

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI VITTORIO - LATTANZIO
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE
ITALIANO E STORIA
ANNO SCOLASTICO 2018 – 2019

CLASSE: 1 A INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

DOCENTE: ILARIA D'AMBROSIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 29 alunni, di cui 6 femmine e 23 maschi; si segnalano 4 studenti ripetenti, provenienti da classi prime dell'Istituto.

Per verificare i prerequisiti della classe e poter delineare obiettivi da raggiungere, contenuti da proporre e metodi da adottare sono state effettuate, per l'Italiano, due prove d'ingresso: una di tipo semistrutturato di comprensione del testo e competenze lessicali, l'altra di competenze grammaticali. Alla prova ha fatto seguito un periodo di osservazione, condotto attraverso lezioni partecipate, brevi interrogazioni e soprattutto discussione e approfondimento delle carenze rilevate. La maggioranza della classe presenta un livello di partenza discreto o comunque sufficiente, mentre solo una piccola percentuale rivela competenze mediocri; pochi gli alunni che si attestano su un livello medio-alto. Colpisce, tuttavia, una difficoltà diffusa e, per così dire, trasversale a tutti i livelli, nella comprensione e analisi del testo nonché nelle capacità inferenziali.

Per quanto riguarda la Storia, la situazione di partenza della classe è stata esaminata principalmente attraverso lezioni partecipate e attività di *brainstorming*, volte alla rilevazione di alcuni prerequisiti disciplinari (concetto di fonte; sistema di misura del tempo storico; collocazione nel tempo e nello spazio di eventi storici; distinzione dei vari aspetti che caratterizzano un evento storico; concetti di causa-effetto; utilizzo di termini del lessico specifico). Tale rilevazione pone le basi per l'individuazione di strategie metodologiche e d'intervento.

La classe dimostra una discreta coesione interna e, nel complesso, si percepisce tra gli studenti un buon livello di socializzazione e un clima sereno nei rapporti interpersonali che si riflette anche sul clima di lavoro in classe. Per quanto vivaci e non sempre propensi al rispetto delle regole di comportamento e delle consegne di studio, gli studenti appaiono sostanzialmente interessati e partecipi alle lezioni.

PROGRAMMAZIONE

Il piano di lavoro per il presente anno scolastico fa riferimento alla programmazione didattico-educativa del Dipartimento di Italianistica Storico-Antropico, nella quale, in relazione alle scelte educative della scuola, alla fascia d'età degli studenti e ai bisogni comuni, sono stati definiti obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline, competenze, contenuti minimi, processi e modalità comuni di verifica e valutazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'AREA EDUCATIVA

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici
- sapersi organizzare nel lavoro
- star bene con se stessi e con gli altri
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

ITALIANO

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'Italiano possono riassumersi in:

- potenziamento delle abilità linguistiche, come sviluppo delle competenze relative alla lettura, all'ascolto, all'oralità e alla scrittura;
- riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- apertura alla fruizione letteraria, come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Si ritiene vincolante, ai fini del raggiungimento degli obiettivi minimi:

- saper comunicare in modo sufficientemente chiaro e coerente
- saper produrre sintesi, testi espositivi e descrittivi
- comprendere e analizzare nelle linee essenziali il testo narrativo
- saper riconoscere le principali tipologie testuali
- acquisire gradualmente un metodo di studio funzionale

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Saper riconoscere e decodificare messaggi impliciti ed espliciti in testi non letterari
- saper analizzare e commentare un testo narrativo in base alle categorie basilari della narratologia
- saper parafrasare, analizzare e commentare semplici testi poetici (soprattutto dell'Otto-Novecento)
- conoscere - almeno per sommi capi - i grandi poemi epici della tradizione greca e latina
- saper analizzare, commentare e contestualizzare semplici testi teatrali, antichi e moderni, riconoscendo e motivando le scelte del regista
- conoscere i fondamenti del linguaggio cinematografico, saper apprezzare e giudicare il passaggio dal testo al film.

CAPACITÀ ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale
- riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti
- riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo
- attenersi alla consegna
- rielaborare un testo letto o ascoltato
- revisionare il testo scritto apportando le dovute correzioni
- organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza
- utilizzare in forma corretta le strutture morfosintattiche e la punteggiatura
- rispettare l'ortografia
- organizzare un testo utilizzando in maniera adeguata i connettivi
- produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese
- produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua.

PERCORSO DISCIPLINARE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI
- Conoscere e rispettare le convenzioni grafiche e ortografiche - Conoscere e utilizzare la strutture fonologiche e morfologiche della lingua - Conoscere e utilizzare le strutture del lessico	- Saper riconoscere gli elementi fonologici della lingua - Saper riconoscere e utilizzare le strutture morfologiche - Riconoscere i meccanismi di formazione delle parole - Riconoscere e utilizzare relazioni di significato tra parole - Saper utilizzare il dizionario - Incrementare il proprio lessico	- Lessico, suoni, lettere e punteggiatura - Morfologia e analisi grammaticale <ul style="list-style-type: none">• il nome: struttura e forma• l'articolo: forma e funzione• l'aggettivo: genere, numero, struttura, grado• il pronome• il verbo: coniugazione• l'avverbio• la preposizione• la congiunzione• l'interiezione
- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	- Leggere comprendere e analizzare gli elementi principali di un testo narrativo	Il testo narrativo: <ul style="list-style-type: none">• definizione, generi, struttura (fabula, intreccio, sequenza)• lo spazio e il tempo• il narratore e il punto di vista

		<ul style="list-style-type: none"> • i personaggi (tipologia, caratterizzazione e sistema dei personaggi) • la tecnica e il linguaggio narrativo (lingua e stile, registri linguistici) <p>- L'analisi del testo narrativo - I generi della narrazione - I testi narrativi significativi della tradizione letteraria e culturale italiana con riferimenti a quella europea e di altri paesi</p>
<p>- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo - Paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi</p>	<p>- Rafforzare le capacità di analisi di un testo letterario, narrativo e epico - Riconoscere le specificità del racconto mitologico ed epico - Confrontare testi dal punto di vista tematico</p>	<p>- Introduzione al mito e all'epica - Lettura, analisi e commento di brani scelti, in particolare dell'epica greca e latina</p>
<p>- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Padroneggiare gli strumenti espressivi orali e scritti atti a gestire l'interazione comunicativa anche in contesti non noti</p>	<p>- Saper riconoscere e saper utilizzare modalità e tecniche relative alla competenza testuale - Progettare, scrivere e rivedere testi scritti coerenti e coesi - Saper riconoscere e saper utilizzare modalità e tecniche relative alla competenza testuale - Conoscere le strutture essenziali dei testi</p>	<p>- Testo narrativo, descrittivo, espositivo - Il riassunto - La parafrasi - Testi regolati (verbale)</p>
<p>- Leggere, comprendere e commentare testi della tradizione letteraria - Leggere i testi come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo</p>	<p>- Riflettere criticamente sui contenuti di un testo</p>	<p>- Lettura integrale di una o più opere letterarie della tradizione italiana o straniera</p>

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

- Lezione partecipata;
- *brainstorming*;
- *role-play*;
- apprendimento collaborativo e cooperativo;
- esercizi a casa e in classe;
- discussione sugli errori e rinforzo;
- lezioni frontali di sistematizzazione; rielaborazione e verifica dopo confronto collettivo;
- esercizi di approfondimento e/o consolidamento;
- interventi di recupero in itinere sia di gruppo che individuali;
- interventi supplementari per alunni con carenze.

STRUMENTI E SPAZI PER LA DIDATTICA

- Libri di testo;
- contenuti digitali;

- materiale iconografico e multimediale;
- materiali integrativi forniti dal docente;
- dizionario;
- riviste e giornali;
- Internet;
- biblioteca.

Si segnala che l'aula in cui è ospitata la classe non dispone di una Lavagna multimediale; pertanto, ci si avvarrà anche dei dispositivi elettronici personali degli studenti, secondo quella politica del BYOD - *Bring Your Own Device* che, in ambito educativo, è espressamente prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale del MiUR.

Per l'archiviazione e la condivisione del materiale testuale e multimediale fornito dal docente e di quello prodotto dagli studenti, verrà utilizzata l'applicazione *Google Drive*.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata mediante verifiche di tipo oggettivo (questionari, prove strutturate) e soggettivo (interrogazioni, esercizi, riassunti, temi, parafrasi, relazioni).

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche è fissato nel numero di 3 (scritte) e 2 (orali).

- Verifiche orali

Con le verifiche orali si cercherà di costatare se:

- l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà comunque dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Pertanto, il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Padronanza della lingua	Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzare un discorso organico	Capacità critiche e strumentali
da 0 a 3	da 0 a 4	da 0 a 2	da 0 a

- Verifiche scritte

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale. Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Pertanto, il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Rispondenza tra proposta e svolgimento	Ricchezza di contenuto	Correttezza formale e grammaticale	Organicità e consequenzialità
da 0 a 2	da 0 a 3	da 0 a 3	da 0 a 2

- Valutazione quadrimestrale e finale

Gli elementi di cui tenere conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;

- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero che si intendono attivare per colmare le lacune (immediate o nel corso dell'anno scolastico):

- in itinere
- studio individuale attraverso attività assegnate per casa
- esercitazioni in gruppo in aula e a casa
- discussione sugli errori e rinforzo

In particolare, attività di recupero e di potenziamento individuali e/o strutturate per piccoli gruppi saranno svolte nel periodo di sospensione delle attività didattiche, tra i due quadrimestri.

STORIA

L'insegnamento della storia, oltre che contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno, dovrà utilizzare il passato per mettere in rilievo quei valori e quelle conquiste che ancora oggi sono alla base della nostra cultura e società.

Pertanto, l'insegnamento della disciplina sarà finalizzato a promuovere:

- la capacità di recuperare la memoria del passato;
- la capacità di orientarsi nel presente;
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

OBIETTIVI MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE

L'allievo dovrà dimostrare:

- una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati;
- una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- il possesso di un lessico specifico minimo;
- un'accettabile capacità di illustrare il sistema uomo-ambiente e riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Conoscere la terminologia essenziale;
- conoscere nelle linee essenziali gli argomenti trattati;
- conoscere le modalità di datazione e periodizzazione;
- comprendere un testo semplice;
- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CAPACITÀ ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti;
- sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica;
- sapersi orientare nella scansione temporale;
- riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo;
- identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
- comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;
- sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati;
- partecipare in modo corretto al dialogo scolastico;
- leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree

- geografiche;
- essere puntuali nelle consegne.

PERCORSO DISCIPLINARE

MODULI	CONTENUTI
1. Gli inizi della storia	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline che concorrono allo studio della storia • La periodizzazione della Preistoria • La rivoluzione neolitica: nascita dell'agricoltura e sviluppo sociale • Le origini delle civiltà urbane
2. Le civiltà del bacino del Mediterraneo	<ul style="list-style-type: none"> • Civiltà mesopotamiche • Egizi • Fenici • Ebrei
3. Il mondo greco arcaico	<ul style="list-style-type: none"> • Civiltà cretese e micenea • Il "Medioevo" ellenico • La prima colonizzazione greca • La nascita della <i>polis</i> e la cultura greca arcaica • Sparta e Atene • Le guerre persiane
4. La <i>polis</i> di età classica	<ul style="list-style-type: none"> • La supremazia di Atene • La Grecia classica: sviluppo economico e culturale • La guerra del Peloponneso
5. La crisi della <i>polis</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Ascesa della Macedonia • L'impero di Alessandro Magno • L'età ellenistica: cultura e società
6. La civiltà romana	<ul style="list-style-type: none"> • Preistoria dell'Italia • Popoli italici • Le origini di Roma • Dalla monarchia all'istituzione della repubblica • Magistrature e ordinamento dello Stato romano • Società, famiglia e religione • La conquista dell'Italia • L'espansione e la conquista del Mediterraneo
7. Crisi e fine della repubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Economia e società a Roma fra il II e il I sec. a.C. • La riforma agraria • Guerra sociale e guerra civile • Il primo triumvirato • La dittatura di Cesare e la fine della repubblica

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- lezione partecipata
- *brainstorming*
- esercitazioni individuali e di gruppo
- apprendimento cooperativo
- attività di ricerca individuale e di gruppo
- correzione individuale e collettiva dei compiti svolti in classe o a casa
- richiamo ad argomenti già affrontati attraverso domande stimolo.

STRUMENTI E SPAZI PER LA DIDATTICA

- Libro di testo

- contenuti digitali
- materiali integrativi forniti dal docente
- atlanti storici, carte, grafici, immagini
- mappe, schemi e materiali vari
- video filmati
- visite di istruzione

Si segnala che l'aula in cui è ospitata la classe non dispone di una Lavagna multimediale; pertanto, ci si avvarrà anche dei dispositivi elettronici personali degli studenti, secondo quella politica del BYOD - *Bring Your Own Device* che, in ambito educativo, è espressamente prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale del MiUR.

Per l'archiviazione e la condivisione del materiale testuale e multimediale fornito dal docente e di quello prodotto dagli studenti, verrà utilizzata l'applicazione *Google Drive*.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato. Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno diversi: dalla interrogazione orale al test scritto con diversi tipi di domande; dalla rapida conversazione con la classe durante i momenti di lezione all'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti.

Tali strumenti di verifica saranno utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- possiede una conoscenza approfondita dei fenomeni storici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Pertanto, il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Conoscenza dei fenomeni storici	Proprietà di linguaggio	Capacità di utilizzare le conoscenze	Capacità di collegare le conoscenze
da 0 a 5	da 0 a 2	da 0 a 1	da 0 a 2

Strettamente legata alla verifica è la valutazione; gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- le effettive capacità conseguite.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Attività di recupero che si intendono attivare per colmare le lacune (immediate o nel corso dell'anno scolastico):

- in itinere
- studio individuale attraverso attività assegnate per casa
- esercitazioni in gruppo in aula e a casa
- discussione sugli errori e rinforzo

In particolare, attività di recupero e di potenziamento individuali e/o strutturate per piccoli gruppi saranno svolte nel periodo di sospensione delle attività didattiche, tra i due quadrimestri.

Roma, 31 ottobre 2018

Ilaria D'Ambrosio